

Turista uccisa da statuina i genitori del minorenne rischiano un processo

di DARIO DEL PORTO

La Procura chiude con due indagati l'inchiesta sulla tragica morte di Chiara Jaconis, la turista padovana di 30 anni uccisa da un oggetto lanciato dall'alto verso il basso mentre passeggiava in via Santa Teresella agli Spagnoli il 15 settembre 2024. Secondo gli investigatori, a gettare dal balcone le statuine sarebbe stato un ragazzino di 13 anni che abita in uno degli edifici affacciati su quel tratto di strada. La Procura minorile ha chiesto l'archiviazione per il minorenne in quanto non imputabile. L'udienza è fissata il 6 novembre prossimo.

Il caso però non è chiuso. I pm Rafaële Barela, Ciro Capasso e Vincenzo Piscitelli ipotizzano il reato di cooperazione in omicidio colposo nei confronti dei genitori del trecentenne, stimati professionisti, che in questi mesi hanno sempre energicamente escluso il coinvolgimento del nucleo familiare nella drammatica vicenda. A giudizio degli inquirenti, invece, la coppia sarebbe stata con-



Chiara Jaconis, uccisa da una statuina ai Quartieri

sapevole del fatto che già in passato il figlio aveva lanciato dal balcone oggetti come telecomandi e tablet e pertanto avrebbe dovuto rafforzare ulteriormente le protezioni agli infissi, chiusi con inferriate e chiavistelli ma, è la tesi dell'accusa, non abbastanza da impedire quanto accaduto.

Inoltre, i genitori non avrebbero vigilato sul figlio e avrebbero lasciato nella sua disponibilità manufatti ornamentali come quelli che hanno determinato la tragedia. Le indagini hanno ricostruito che, quel pomeriggio, furono gettati dall'alto verso

la strada due oggetti, non uno solo: una statuina raffigurante il faraone Akhenaton, del peso di 2,2 chilogrammi, e un busto della regina Nefertiti di 4,6 chilogrammi. Entrambi sono andati in frantumi, dunque non è stato possibile stabilire quale abbia colpito la povera Chiara. La Procura è convinta che siano stati lanciati proprio da quel balcone.

Adesso la parola passa alla difesa che ha venti giorni per chiedere interrogatori, depositare memorie o proporre supplementi d'indagine. Poi i pm decideranno se chiedere o meno il rinvio a giudizio. I familiari di Chiara hanno più volte, in questi dodici mesi, rivolto inviti a raccontare la verità sulla tragedia. Fino ad oggi i coniugi indagati non hanno mai riconosciuto l'oggetto, così come ricostruito sulla base dei frammenti rinvenuti in strada, come uno di quelli presenti nel loro appartamento e ribadiscono che non può essere stato il figlio a lanciare alcunché da quel balcone, peraltro chiuso e inutilizzato da tempo. Due tesi diametralmente opposte che ora rischiano di finire davanti al giudice.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FUTURA **LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Italiadomani
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
its newtechSi
Academy

FONDAZIONE ITS NEWTECHSI ACADEMY
ITS per Nuove Tecnologie per il Made in Italy – Servizi alle Imprese

BANDO DI SELEZIONE PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI

TECNICO SUPERIORE DELLA PRODUZIONE MANIFATTURIERA E DEI SERVIZI NELLA DIGITAL TRANSFORMATION
finalizzato al conseguimento del diploma di Tecnico superiore per il disegno dei processi aziendali e delle certificazioni
Decreto del Ministro dell'Istruzione e del merito 18 settembre 2024, n. 187, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza,
Missione 4 Istruzione e ricerca - Componente 1 - Investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)" –
Codice Progetto M4C1I1.5-2024-1403-P-55240 - CUP: J54D2300382006

La Fondazione ITS NEWTECHSI ACADEMY- Servizi alle Imprese, è un Istituto Tecnico Superiore che realizza percorsi biennali di eccellenza post diploma nell'Area delle Nuove Tecnologie per il Made in Italy – Servizi alle Imprese e agli enti senza fini di lucro, per la formazione di tecnici altamente qualificati, pronti ad entrare nel mondo del lavoro. L'obiettivo è creare percorsi formativi gratuiti, altamente professionalizzanti, in grado di rispondere alla domanda di occupazione proveniente da uno dei settori emergenti e strategici della nostra economia.

Finalità dell'intervento formativo

La Fondazione ITS NEWTECHSI ACADEMY, seleziona allievi per il corso di formazione **TECNICO SUPERIORE DELLA PRODUZIONE MANIFATTURIERA E DEI SERVIZI NELLA DIGITAL TRANSFORMATION** per il conseguimento del diploma di "Tecnico superiore per il disegno dei processi aziendali e delle certificazioni".

Il percorso forma professionisti capaci di operare in contesti aziendali e pubblici a supporto della gestione e della progettazione dei processi organizzativi, attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie e, in particolare, dell'intelligenza artificiale. I tecnici saranno in grado di analizzare, mappare e ottimizzare i flussi operativi, garantendo efficienza e conformità alle normative di qualità, implementare soluzioni innovative per migliorare la sostenibilità e la competitività delle imprese, e collaborare con i diversi team per gestire risorse e integrare sistemi fisici e digitali, sfruttando le potenzialità di IoT, big data e A.I.

Articolazione e durata del corso

Il corso avrà una durata complessiva di 1800 ore suddivise in due annualità di cui n. 720 ore di stage. La docenza sarà affidata ad esperti di aziende del settore, in una misura non inferiore al 60%.

Il percorso prevede i seguenti macro-moduli:

Modulo	Ore
Amministrazione e gestione Aziendale	70
ICT Business Skill	60
Intelligenze Artificiali (AI)	50
AI: Configurazione avanzata	60
Informatica	80
Cybersecurity	50
Intelligenza Artificiale e robotica per l'industria 4.0 e l'industria 5.0	40
Il mondo HR	50
Gestire la qualità in un processo aziendale	50
Il Ruolo della AI nella Gestione Aziendale	90
l'Intelligenza artificiale applicata alla gestione energetica	20
Analisi di Mercato	60
Digital Marketing e Comunicazione Integrata	80
Intelligenza Artificiale applicata alla filiera produttiva	80
Project Management	100
Conoscenze tecniche e metodologiche	80
English for business communication	60

Caratteristiche dei destinatari e requisiti di accesso

Il corso è rivolto a n. 23 allievi effettivi e 4 allievi uditori. Possono partecipare i cittadini italiani che hanno compiuto 18 anni in possesso del diploma d'istruzione secondaria superiore. Per un'efficace e proficua partecipazione alle attività didattiche è auspicabile il possesso da parte dei partecipanti di competenze di tipo tecnico aziendale, nonché una conoscenza di base della lingua inglese e dell'informatica.

Sede dell'attività

Le attività formative si svolgeranno o presso la sede dell'I.T.E. "A. Gallo" di Aversa e/o presso altre sedi individuate dalla Fondazione.

Frequenza

L'inizio dei corsi è programmato, salvo diversa e successiva comunicazione, per il **28 Novembre 2025**. La frequenza al corso è obbligatoria. È consentito un numero massimo di assenze pari al 20% del monte ore complessivo. La partecipazione al percorso formativo è gratuita. Gli allievi sono obbligati a rispettare il regolamento del corso.

Modalità per l'iscrizione

La domanda di ammissione alle selezioni dovrà essere presentata, esclusivamente on line, attraverso la compilazione del form disponibile sul sito <https://www.itsacademysi.it> entro le ore 13.00 del giorno **17 Novembre 2025**.

Nella fase di preselezione e selezione saranno previste fasi di orientamento al processo di formazione e al profilo professionale in uscita.

Selezioni

La selezione degli allievi per l'accertamento delle competenze e della motivazione, necessarie per una proficua frequenza del percorso formativo, è affidata a una commissione di selezione appositamente costituita.

Le selezioni si svolgeranno presso la sede presso la sede dell'I.T.E. "A. Gallo" di Aversa (CE), Via dell'Archeologia 91.

Il calendario delle prove, unitamente all'elenco degli ammessi alle selezioni, sarà pubblicato sul sito della fondazione <https://www.itsacademysi.it>. Tale pubblicazione varrà come convocazione ufficiale.



Un'auto dei carabinieri

**Colpita dal marito
con un martello
muore in ospedale
dopo due mesi**

La casa era a soqquadro. La cucina piena di sangue, le sedie capovolte sul pavimento. Elena era sul letto, con il capo insanguinato rivolto verso il muro. Ancora viva, ma gravissima. «Guardate che cosa hanno combinato», aveva detto ai carabinieri Domenico Pirozzi, 69 anni. Secondo la versione dell'uomo, a ridurre in quelle condizioni la moglie, Olena Georgiyivna Vasyljeva, per tutti Elena, ucraina di 60 anni, era stata una banda di rapinatori che aveva fatto irruzione sabato 2 agosto poco dopo le 15 nell'abitazione monofamiliare al piano terra di via Marina, a Somma Vesuviana.

Poi, dopo dodici ore di indagini coordinate dalla Procura di Nola diretta da Marco Del Gaudio, era emersa un'altra verità: era stato Pirozzi a colpire Elena con un martello. Dopo più di due mesi agonia, la 60enne, che lavorava in un ristorante e faceva le pulizie in casa di una professionista della zona, non ce l'ha fatta. Il suo cuore si è fermato mentre era ricoverata al Camaldoli Hospital di Napoli a seguito delle gravissime ferite inferte con il martello impugnato, per l'accusa, dal marito. E dunque il caso diventa, a tutti gli effetti, un femminicidio. Pirozzi ha confessato davanti al pm mentre, all'udienza di convalida del fermo eseguito dai carabinieri, si è avvalso della facoltà di non rispondere. Adesso per lui l'accusa si aggredisca.

— D. D. P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Aversa (CE), 17 Ottobre 2025

Il Presidente
Roberto Sanseverino